

IL CASO | Ecco come si è giunti alla caduta del sindaco Salvatore Camporeale

Margherita, in arrivo il commissario prefettizio

GENNARO MISSIATO-LUPO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** A 24 ore dalla formalizzazione delle dimissioni dalla sua carica presentata dal sindaco, Salvatore Camporeale, a seguito della mozione di sfiducia presentata da undici consiglieri comunali (sei della componente di maggioranza e cinque di quella di minoranza) su 20 presenti nell'assemblea comunale margheritana, in paese non si fa altro che parlare e discutere sulla poco felice conclusione anticipata dell'amministrazione di centrosinistra, guidata, dall'aprile 2005, dal sindaco Salvatore Camporeale (al suo secondo mandato consecutivo) e formata da ex Ds, ex Margherita-Dl ed ex Socialisti Autonomisti, confluiti nel Pd, ed alcuni indipendenti.

Si cerca di capire quali sono stati i veri motivi e le cause scatenanti che hanno indotto una parte della componente di maggioranza del governo cittadino (quattro consiglieri, di cui due con la carica di assessori, della ex Margherita; uno dell'ex Ds ed uno indipendente) prima a prendere caute distanze dalla linea voluta (e, secondo gli stessi consiglieri dissidenti, "imposta") dal primo cittadino (ex tesserato Ds) e successivamente a sfiduciarlo per chiudere definitivamente il "balletto" di persone in giunta messo in atto da Camporeale per cercare di restare ancora a galla e continuare, così, a governare.

E' indiscusso che la prima e, forse, la principale causa di questo "sfascio", all'interno della maggioranza, è stato l'inaspettata vicenda giudiziaria scoppiata nell'estate scorsa e che portò agli arresti domiciliari, per concussione, sia il primo cittadino che il suo vice, Giuseppe Barra.

Vicenda che ha indotto i consiglieri de La Margherita a defilarsi prima e prendere, successivamente, le distanze dal sindaco.

Ma la goccia che ha fatto



Una panoramica di Margherita di Savoia e, sotto, il municipio e l'ormai ex sindaco Salvatore Camporeale



le dimissioni dalla loro carica, prima, di undici consiglieri comunali (i consiglieri di maggioranza Ruggiero Laruccia, Ruggiero Piccolo, Antonio Valentino e Salvatore Delvecchio dell'ex Margherita-Dl; Francesco Saverio Russo, ex Ds e l'indipendente Bernardo Frontino ed i consiglieri di minoranza Bernardo Lodispoto e Vincenza Frontino dello Sdi; Giulio Umberto Salerno di Fi e gli indipendenti, ex Sdi, Giuseppe Muoio e Gaetano Dalosio) e, dopo, del sindaco Camporeale, ha portato al conseguenziale e dovuto scioglimento del consiglio comunale.

Ora si attende l'arrivo del commissario prefettizio. Si dovrebbe votare in primavera.

letteralmente traboccare il vaso, tanto da portare gli ex diellini ad associarsi a cinque consiglieri di minoranza, ad un diessino ed un indipendente di maggioranza, per sfiduciare Camporeale e ritornare, così, alle urne per riporre il tutto nelle mani dei cittadini, è stata la volontà del primo cittadino e di una parte dei consiglieri di maggioranza di portare alcune modifiche, attraverso precise determinazioni formulate in fase di riesame, a due delibere di giunta comunale (la numero 35 e la numero 36, entrambe

dell'11 maggio scorso) riguardanti la vendita di suoli comunali, a prezzi, ritenuti dal primo cittadino, sottocosto, ad una impresa del luogo (Valerio srl), che si impegnava a costruire, a prezzi di mercato, una scuola materna in località "Città Giardino" ed una scuola elementare in località "Erba dei Cavallari". Ed è stato, appunto, sull'approvazione in consiglio comunale delle modifiche apportate alle due delibere che ha avuto "ufficialmente" inizio la crisi politico-amministrativa all'interno della maggioranza che, con

ARCHEOLOGIA | In programma convegni e incontri per valorizzare gli scavi

Trinitapoli, oggi al via la settimana degli ipogei

Questa mattina a Trani viene presentata l'iniziativa



Trinitapoli, gli scavi nella zona archeologica

GAETANO SAMELE

● **TRINITAPOLI.** Promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo di Trinitapoli, si svolgerà da oggi e fino al 15 dicembre, la quinta edizione della «Settimana degli Ipogei», dedicata alla conoscenza e alla fruizione delle suggestive ed inquietanti strutture sotterranee risalenti a 3.700 anni fa.

La manifestazione viene presentata dal sindaco Ruggiero di Gennaro e dall'assessore a Cultura e Turismo, Flaminio Aquilino, nella conferenza stampa fissata a Trani, per questa mattina alle ore 11.30, nel salone di Palazzo Caccetta, sede dell'Agenzia Puglia Imperiale.

Alcuni convegni sono stati programmati presso il nuovo Centro servizi del Parco Archeologico.

Domani, martedì, alle 19, Alessandro Buonigrono, direttore dell'Agenzia Puglia Imperiale, il sindaco Di Gennaro e l'assessore Aquilino parleranno di «Cultura e turismo per lo sviluppo socio-economico del territorio». La sera successiva sarà la volta di Luigi Colapietro, capo dipartimento Ricerca scientifica e universitaria dell'associazione Ipogei urbani del capoluogo dauno che illustrerà la «Foggia ipogea».

Giovedì saranno trattati tre temi: «Archeoastronomia in preistoria», relatori tre ricercatori dell'Osservatorio di Brera (E. Antonello, F. Porcaro e F. Ruggieri); seguiranno le «Indagini archeometriche sul "Pozzetto della Fertilità" (ultimo rinvenimento)» a cura di Luigia Sabbatini e Ferdinando Scordari del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari; infine, «In principio furono le buche», una rivisitazione delle indagini a Madonna di Loreto, condotte da Anna Maria Tunzi Sisto, ispettrice della So-

prendenza per i Beni archeologici della Puglia, dal primo giorno (1987) di scavo a oggi.

Venerdì, nella chiesa della Trinità (Sant'Anna), lo storico Pietro Di Biase, vice presidente regionale della Società di Storia Patria per la Puglia, e Sabina Fulloni, ricercatrice in Archeologia e Storia dell'Arte moderna, tratteranno «L'Abbazia di Monte Sacro sul Gargano. Alle origini di Trinitapoli».

La «Settimana degli Ipogei» si chiuderà, sabato, presso l'auditorium dell'Assunta, con gli «Ipogei... in musica» dell'orchestra da Camera della Capitanata, diretta da Benedetto Montebello, con la partecipazione dei maestri solisti Domenico Sarcina (oboe) e Orazio Sarcina (violino).

Tutte le mattine, dalle 10 alle 13, si svolgeranno visite guidate gratuite al Parco Archeologico, su prenotazione (0883-636324). «Obiettivo principale della manifestazione - sottolinea il sindaco, Ruggiero Di Gennaro - è la valorizzazione dell'identità locale e lo sviluppo turistico di un'area con importanti risorse e notevoli fattori di attrazione per un turismo di qualità, motivato dalla ricerca di significati culturalmente rilevanti: Itinerari ricchi di storia, natura, cibi genuini e raffinati».

«In tal senso - conclude il primo cittadino - occorre completare l'offerta di servizi e prodotti culturali per accrescere la visibilità del bene e la capacità di attrarre i turisti».

Ma non sarà solo archeologia. «L'evento - dichiara l'assessore Flaminio Aquilino - che vedrà il coinvolgimento di tutta la città: amministrazione comunale, scuole, associazioni culturali, ristoranti, esercizi commerciali ed artigiani, registrerà iniziative che riguarderanno anche lo straordinario patrimonio naturalistico ed enogastronomico».

SEGUE DALLA PRIMA PALUMBO

● Questa rivoluzione culturale che deve nascere nelle nostre città, su cosa deve innestarsi? Come deve diventare pratica? Come deve trasformarsi in azione che va a mutare le situazioni e a provocare la felicità? Serve un metodo. Un metodo che deve avere una procedura (ovviamente democratica) e quattro pilastri che ne devono reggere l'azione. La procedura: la legge non può vietare se non ciò che è nocivo alla società, la legge non può ordinare se non ciò che è utile alla società. Come dire: bisogna cogliere il bene pubblico, il bene comune. Soltanto tale bene può sviluppare la felicità. E cos'è il bene pubblico e comune? Qui intervengono le quattro fondamentali del metodo: libertà, uguaglianza, sobrietà, virtù. E' evidente che senza libertà e uguaglianza, la felicità collettiva non può esserci. Ed è chiaro che una città che vuole essere felice deve praticare la sobrietà, cioè non scivolare in eccessi voluttuosi e personalistici. Infine, la virtù: la passione per la città stessa, per il suo progresso ed il comportarsi di conseguenza. E' tempo di domandarci se tutto questo ci appartiene. *[Michele Palumbo]*

Sale e Scende



SALE Il Barletta vince col Venosa e conquista la vetta solitaria della classifica del girone H della serie D di calcio. Sei domeniche fa i biancorossi erano secondi a 7 punti dal Bitonto. Un divario colmato, poi, con tanto di sorpasso grazie ad una cavalcata fatta di 5 vittorie e un pareggio. Ora i bitontini sono a -2.

SCENDE l'ex sindaco Salvatore Camporeale. Dopo le note vicende giudiziarie, è tornato alla guida di Margherita di Savoia, ma ora è stato sfiduciato dalla maggioranza di centrosinistra.



Andria, un concorso Con «Qoco» massaie in gara

● **ANDRIA.** «Qoco», il concorso internazionale per giovani cuochi organizzato ad Andria: si moltiplicano le iniziative collaterali. Infatti, mentre si tirano le somme di «QocoScuola», che ha visto ben 400 bambini delle scuole elementari di 8 circoli didattici andriesi, partecipare a lezioni ludiche (in classe e nei frantoi) e realizzare disegni, piccoli componimenti, mini-saggi sull'olio extravergine d'oliva, è stato attivato «Qoco-in-Casa». Si tratta di una gara riservata alle signore di Andria e delle città vicine che, affiancate da chef professionisti, si confronteranno all'interno delle mura domestiche nella preparazione di piatti a base, naturalmente, di olio extravergine d'oliva. L'attività delle signore cuoche verrà registrata, documentata e messa in onda da alcune tv private locali: in questo modo, grazie al televoto (via e-mail o con sms) alcune cuoche di casa nostra diventeranno novelle star tra i fornelli. A «Qoco-in-Casa», giunto alla seconda edizione (il concorso «Qoco» è ormai alla nona), verranno ammesse otto casalinghe selezionate tra quelle che si saranno iscritte all'iniziativa. Per iscriversi bisogna dichiarare la propria disponibilità contattando l'Ufficio Marketing del Comune di Andria (telefono: 0883 290378, fax: 0883 552493, e-mail: qoco@comune.andria.ba.it) entro il prossimo 18 dicembre.

Dopo le gare ed il televoto, saranno proclamate le vincitrici. Alla prima classificata andranno 30 chilogrammi di olio extravergine d'oliva e una targa ricordo, mentre la seconda in classifica riceverà 10 chilogrammi di olio extravergine d'oliva e una targa ricordo. L'olio che avranno come premio la prima e la seconda classificata sarà offerto dall'oleificio cooperativo «Tre Campanili» di Andria. *[m.p.]*




Regolamento CE n. 2080/2005

Programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo

L'APROLI BARI, in continuità con quanto realizzato con i precedenti progetti e nell'ambito delle attività previste dal Regolamento CE n. 2080/2005, ha predisposto un proprio programma triennale di attività, gestito per singole annualità. Le attività relative alla seconda annualità e già avviate da tempo, contemplano una serie di azioni volte al miglioramento della qualità, alla tutela dell'ambiente e alla rintracciabilità di filiera, quali strumenti di supporto più importanti per gli operatori del settore.

Nello specifico il programma riguarda:

per il settore del Miglioramento dell'impatto ambientale:

- Il censimento di siti olivicoli sensibili dal punto di vista ambientale.
- Elaborazione di buone pratiche agricole e progetti di dimostrazione pratica di tecniche olivicole finalizzate alla protezione dell'ambiente e del paesaggio.
- Progetti di dimostrazione pratica di tecniche alternative all'impiego di prodotti chimici per la lotta alla mosca dell'olivo.

per il settore del Miglioramento della qualità dell'olio di oliva e delle olive da tavola:

- Il miglioramento delle condizioni di coltivazione mediante la realizzazione di campi sperimentali pilota in cui sono state attuate tecniche innovative riguardanti i metodi di irrigazione, le concimazioni a ridotto impatto ambientale, la lotta contro la mosca dell'olivo, e la raccolta delle olive.
- Il miglioramento varietale degli oliveti sperimentando l'integrazione di cultivar locali con varietà diverse per aumentare il livello qualitativo dell'olio e il riscontro organolettico da parte dei consumatori.
- Il miglioramento delle condizioni di stoccaggio delle olive nei frantoi.

- Il miglioramento delle condizioni di magazzinaggio e di valorizzazione dei residui della produzione d'olio d'oliva e di olive da tavola.
- L'assistenza tecnica ai frantoi per quel che concerne le tematiche legate alla qualità dell'olio (con particolare riferimento alla cura del frutto prima della trasformazione ed alle modalità di frangitura, gramolazione, estrazione e stoccaggio dell'olio) ed all'impatto ambientale del processo di trasformazione.
- La creazione ed il miglioramento dei laboratori di analisi dell'olio di oliva vergine predisponendo piccoli laboratori di analisi mobili.
- La formazione di assaggiatori per il controllo organolettico dell'olio di oliva vergine, attuata attraverso la realizzazione di un apposito corso di formazione.

Per diffondere presso gli agricoltori la conoscenza delle buone pratiche agricole e la cultura di una agricoltura ecosostenibile l'APROLI BARI organizza giornate dimostrative ed incontri con gli esperti del settore.

L'APROLI BARI, inoltre, è affidataria da parte dell'Unaprol di Roma di progetti finalizzati al "Monitoraggio e gestione amministrativa del mercato" e "Tracciabilità, certificazione e tutela della qualità".

Le aziende interessate ad aderire alle diverse azioni progettuali possono rivolgersi all'Ufficio Agroambientale dell'APROLI BARI in via Sorrentino 6 - BARI - Tel/fax 080.5520378 - 080.5520386 - e-mail: info@aprolit.it.

Per ulteriori approfondimenti e contatti con i nostri tecnici, l'APROLI BARI sarà presente con una propria postazione dal 10 al 16 dicembre 2007 presso il Centro Commerciale MONGOLFIERA di Andria.

APROLI BARI
Soc. Cooperativa Agricola

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**
Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari
REDAZIONE DI BARLETTA
via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta via Pier delle Vigne, 7
Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004